

ANNO 3, NUMERO 49 (105) - DAL 5 al 12 dicembre 2021

# CAMMINIAMO INSIEME

Parrocchia san Giorgio – Sesto San Giovanni



# 49

## Migranti, il Papa: la mancanza di rispetto alle frontiere ci rende meno umani

*Messaggio di Francesco, letto dal cardinale Parolin, per i 70 anni dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni: "Deplorable usare i migranti come merce di scambio e vittime delle rivalità politiche". L'invito alla comunità internazionale: "Più vie legali ci sono, meno è probabile che i migranti siano attirati nelle reti criminali dei trafficanti"*

### Salvatore Cernuzio – Città del Vaticano

"Moneta di scambio", "pedoni sulla scacchiera", "vittime delle rivalità politiche". È "deplorable" il trattamento riservato a migliaia di migranti oggi nel mondo: "La mancanza basilare di rispetto umano alle frontiere nazionali ci sminuisce tutti nella nostra 'umanità'", afferma Francesco in un messaggio per i 70 anni dell'Organizzazione internazionale per le migrazioni (Oim), la principale organizzazione intergovernativa in ambito migratorio con sede a Ginevra, di cui la Santa Sede è membro da dieci anni.

All'indomani della denuncia all'Angelus, in cui ha espresso il dolore per i morti al confine della Manica e del Belarus o nelle acque del Mediterraneo, e in vista del suo prossimo viaggio nell'isola di Lesbo, epicentro del dramma migratorio in Europa, il Papa torna a rilanciare un appello per tutti coloro che hanno preso quella che "è senza dubbio una delle più difficili della vita": emigrare e lasciare la propria patria o territorio d'origine. Il più delle volte perché costretti a farlo e quasi sempre senza tutele legali, finendo così nelle mani di trafficanti.

Scelta consapevole, non necessità disperata



## 8 dicembre, festa dell'Immacolata

In Santuario, dalle 16 alle 17 circa, sarà tra noi il noto Giornalista dott. LUCA FRIGERIO che si occupa di cultura e di storia dell'Arte. È presente sul quotidiano cattolico AVVENIRE, sui media diocesani e al Museo Diocesano, ci

### parlerà di **S. AMBROGIO: LA SUA FIGURA NELLA STORIA E NELL'ARTE.**

Il nostro Patrono, personalità che attraversa i millenni e segna la nostra cultura e, naturalmente, la nostra fede: siamo Ambrosiani...

**Ingresso libero in Santuario, ore 16. Puntuali!**

28/11/2021

### Francesco, dolore per chi muore nella Manica, in Bielorussia e nel Mediterraneo

Nel messaggio in spagnolo - letto dal cardinale segretario di Stato Pietro Parolin - il Pontefice invita a un esame di coscienza collettivo: "Come si possono sfruttare la sofferenza e la disperazione per portare avanti o difendere programmi politici? Come possono prevalere le considerazioni politiche quando è in gioco la dignità della persona umana?". Esorta quindi la comunità internazionale ad "affrontare con urgenza le condizioni che danno origine alla migrazione irregolare, rendendo così la migrazione una scelta consapevole piuttosto che una necessità disperata". *La maggior parte delle persone che possono vivere decentemente nei loro Paesi d'origine non si sentirebbero costrette a migrare in modo irregolare, sono necessari urgenti sforzi per creare migliori condizioni economiche e sociali in modo che la migrazione non sia l'unica opzione per chi cerca pace, giustizia, sicurezza e pieno rispetto della dignità umana.*

Storie di disuguaglianze e disperazione

Ma non è solo un cambio di politica ciò che domanda il Papa, bensì un cambio di paradigma nell'approccio dell'intero fenomeno migratorio: "Non è solo una storia di migranti ma di disuguaglianze, disperazione, degrado ambientale,



cambiamento climatico, ma anche di sogni, di coraggio, di studio all'estero, di ricongiungimento familiare, di nuove opportunità, di sicurezza e di lavoro duro ma dignitoso", afferma.

*Al di là degli aspetti politici e giuridici delle situazioni irregolari, non dobbiamo mai perdere di vista il volto umano della migrazione e il fatto che, al di sopra delle divisioni geografiche delle frontiere, facciamo parte di un'unica famiglia umana.*

"Il dibattito sulla migrazione non riguarda realmente i migranti", rimarca ancora Francesco. "Non si tratta solo di migranti: si tratta piuttosto di tutti noi, del passato, del presente e del futuro delle nostre società. Non dobbiamo sorprenderci del numero di migranti, ma incontrarli tutti come persone, vedendo i loro volti e ascoltando le loro storie, cercando di rispondere al meglio alle loro situazioni personali e familiari uniche. Questa risposta richiede molta sensibilità umana, giustizia e fraternità".

I migranti arricchiscono le comunità che li ospitano



27/11/2021

### **Il Papa: ridiamo un volto ai migranti, vittime di torture e trafficanti**

Questa sensibilità si concretizza anche in un diverso sguardo, concentrato non solo su ciò che gli Stati fanno per accogliere i migranti, ma anche su "quali benefici portano i migranti alle comunità che li ospitano e come le arricchiscono".

*Da un lato, nei mercati dei Paesi a reddito medio-alto, la manodopera migrante è molto richiesta e benvenuta come un modo per compensare le carenze di manodopera.*

*D'altra parte, i migranti sono spesso respinti e sottoposti ad atteggiamenti di risentimento da molte delle loro comunità ospitanti.*

Purtroppo, osserva il Pontefice, "questo doppio standard deriva dalla predominanza degli interessi economici sui bisogni e la dignità della persona umana". Una tendenza acuitasi durante le "chiusure" per il Covid-19, "quando molti dei lavoratori 'essenziali' erano migranti, ma non hanno ottenuto i benefici dei programmi di assistenza finanziaria di Covid o l'accesso alle cure sanitarie di base o alle vaccinazioni Covid".

Vie d'uscita legali per le situazioni irregolari

Alla luce di questi drammi quotidiani, sono quattro le "osservazioni" di Francesco. Anzitutto "l'urgente bisogno di trovare vie d'uscita dignitose da situazioni irregolari".

*La disperazione e la speranza prevalgono sempre sulle politiche restrittive. Più vie legali ci sono, meno è probabile che i migranti siano attirati nelle reti criminali dei trafficanti di persone o nello sfruttamento e negli abusi durante il contrabbando.*

I migranti, evidenzia poi il Papa, "rendono visibile il legame che unisce l'intera famiglia umana, la ricchezza delle culture e la risorsa per lo sviluppo degli scambi e delle reti

commerciali che costituiscono le comunità della diaspora". Benefici negati

29/11/2021

### **Caritas Francia: a Calais situazione al limite, grati del sostegno del Papa**

questo senso è "fondamentale" la questione dell'integrazione che "implica un processo bidirezionale, basato sulla conoscenza reciproca, sull'apertura reciproca, sul rispetto delle leggi e della cultura dei Paesi ospitanti in un vero spirito di incontro e arricchimento reciproco". *La famiglia migrante è una componente cruciale delle comunità nel nostro mondo globalizzato, ma in troppi Paesi ai lavoratori migranti sono negati i benefici e la stabilità della vita familiare a causa di impedimenti legali.*

"Il vuoto umano lasciato dietro di sé quando un genitore emigra da solo è un forte richiamo al dilemma paralizzante di essere costretti a scegliere tra emigrare solo per nutrire la propria famiglia o godere del diritto fondamentale di rimanere nel proprio Paese d'origine con dignità", stigmatizza Francesco.

Non sono statistiche, ma persone

"Non dimentichiamo", conclude il Papa, "che queste non sono statistiche, ma persone reali con le loro vite in gioco". In virtù di questa consapevolezza "la Chiesa cattolica e le sue istituzioni continueranno la sua missione di accoglienza, protezione, promozione e integrazione delle persone in movimento".

### **Cuore di san Giorgio**

ANCHE QUESTA SETTIMANA LE NOSTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE. Offerte alle Messe 43,09 in s. Giorgio e 53,81 in Santuario + 26 buste con 233,00 in Santuario); lumini votivi 116,00 (di cui 38,34 in san Giorgio); intenzioni s. Messe pro Defunti 20,00; 2 assemblee condominiali 200,00; giornali e stampa cattolica 17,00. Spese varie 8,00. Grazie a tutti

### **A AVVENIRE la vignetta**





La parrocchia San Giorgio di Sesto San Giovanni  
invita all'incontro:

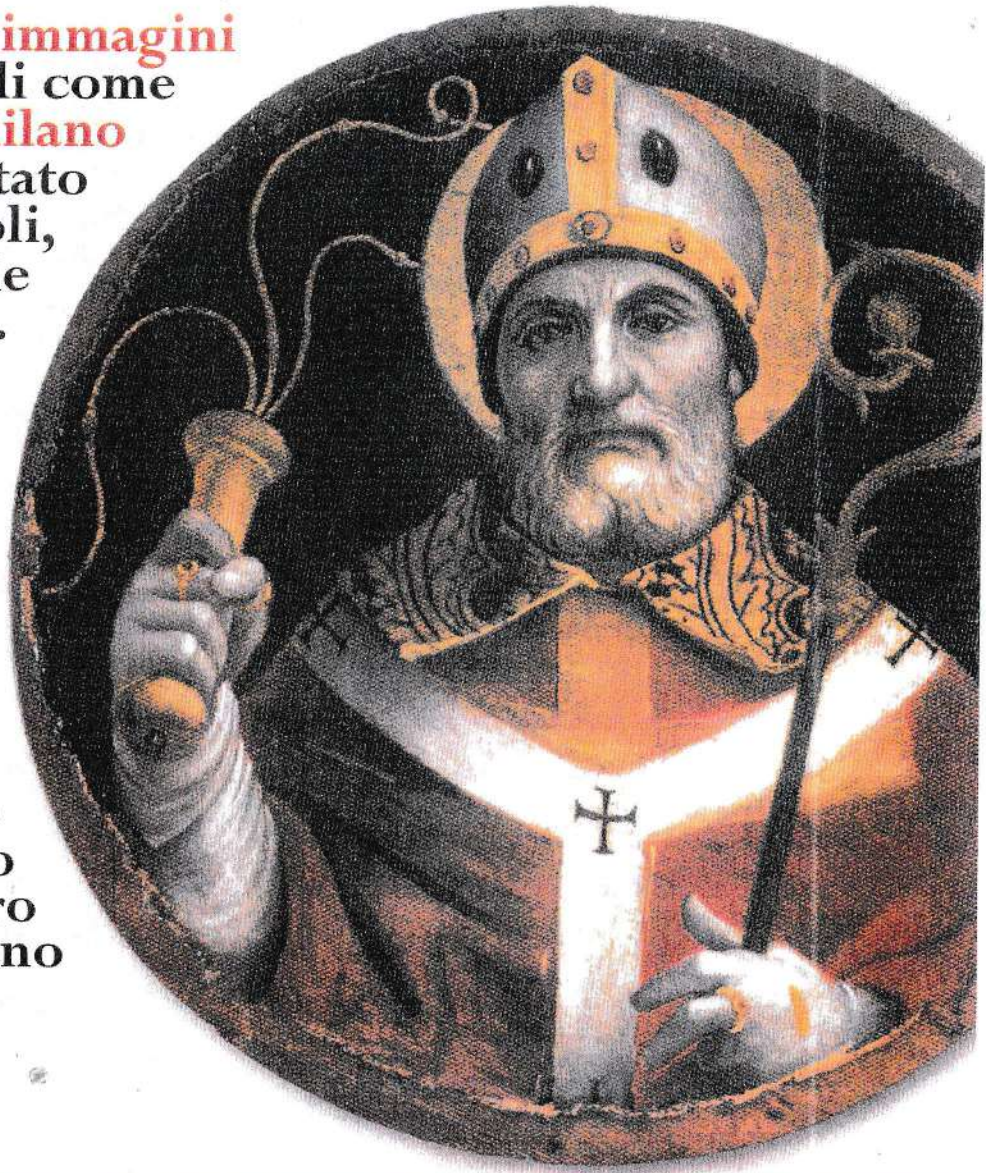
# AMBROGIO

## Il Volto e l'Anima

Un viaggio per **immagini**  
alla scoperta di come  
**il patrono di Milano**  
è stato rappresentato  
nel corso dei secoli,  
tra storia, **arte**, fede  
e tradizioni.  
Con i vari  
**simboli**:  
il flagello,  
il pastorale,  
il libro,  
il cavallo...

con **Luca Frigerio**

autore  
del nuovo libro  
del Centro  
Ambrosiano



Mercoledì 8 DICEMBRE - ore 16

**SANTUARIO**

**Madonna di Lourdes**

Via Tevere, 7 - Milano

*Ingresso libero*



# Il Papa: accendere il cuore con la preghiera, no ai "cristiani addormentati"

*All'Angelus, il Papa invita i fedeli a vigilare ed a pregare per custodire il cuore dall'accidia spirituale, che spegne l'entusiasmo missionario e la passione per il Vangelo. Nel Dopo Angelus, l'appello del Pontefice in favore dei migranti e per la tutela della loro umanità*

Avvento, tempo di preparazione al Natale, tempo di attesa per la venuta del Signore. Attende il sole, dopo la pioggia battente su Roma; attendono il presepe e il grande albero di Natale in allestimento a Piazza San Pietro; attendono i pellegrini, tra bandiere e ombrelli colorati. Ma in questo tempo di attesa, "Gesù ci invita a non avere paura - dice Papa Francesco, durante la catechesi che precede la preghiera mariana dell'Angelus, pronunciata dalla finestra del Palazzo Apostolico - Non avere paura perché Egli verrà, Gesù tornerà, Gesù verrà, lo ha promesso".

## **Vigilare per non diventare indifferenti**

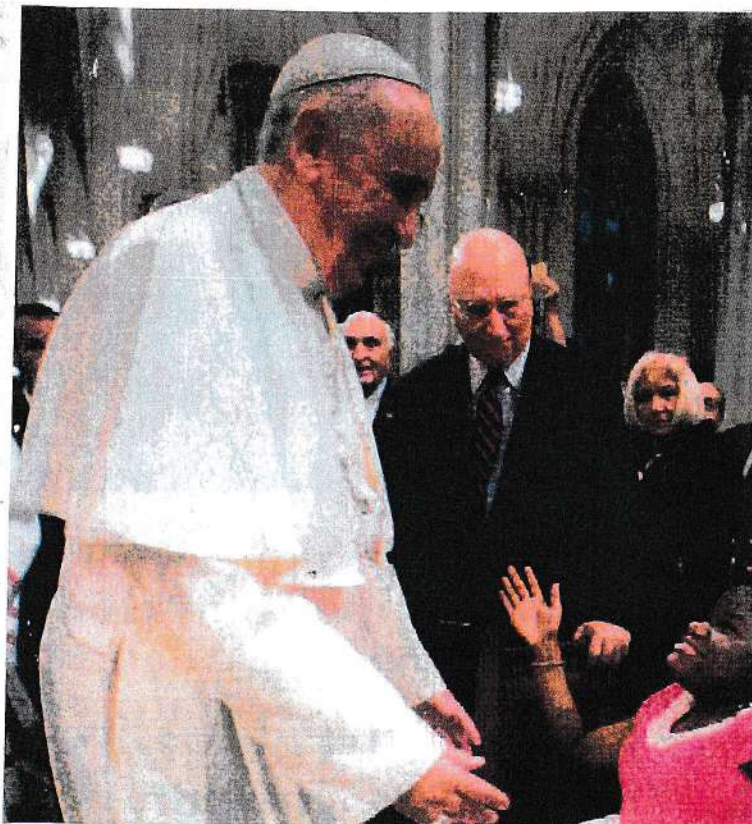
Anche "nei momenti in cui tutto sembra finito", aggiunge il Pontefice, anche "nelle tribolazioni, nelle crisi della vita e nei drammi della storia", il Signore "viene a salvarci", indicandoci la vigilanza e la preghiera come vie maestre da seguire per "non farci assorbire dalle difficoltà, dalle sofferenze, dalle sconfitte":

*Vigilare significa questo: non permettere che il cuore si impigrisca e che la vita spirituale si ammorbida nella mediocrità. Fare attenzione perché si può essere "cristiani addormentati" - e noi sappiamo: ce ne sono tanti di cristiani addormentati, cristiani anestetizzati dalle mondanità spirituali - cristiani senza slancio spirituale, senza ardore nel pregare - pregano come dei pappagalli - senza entusiasmo per la missione, senza passione per il Vangelo. Cristiani che guardano sempre dentro, incapaci di guardare all'orizzonte. E questo porta a "sonnecchiare": tirare avanti le cose per inerzia, a cadere nell'apatia, indifferenti a tutto tranne che a quello che ci fa comodo. E questa è una vita triste, andare avanti così... non c'è felicità lì.*

## **Dolore per chi muore nel Canale della Manica, in Bielorussia e nel Mediterraneo - L'accidia, grande nemico della vita spirituale**

"È triste vedere "cristiani in poltrona", continua il Papa: l'abitudine, la pigrizia, la mediocrità, il vizio ci "schiacciano a terra" e ci rendono "indifferenti" alle difficoltà dei nostri fratelli. Di qui, l'esortazione a "custodire il cuore dall'accidia, grande nemico della vita spirituale e anche della vita cristiana":

*L'accidia è quella pigrizia che fa precipitare, scivolare nella tristezza, che toglie il gusto di vivere e la voglia di fare. È uno spirito negativo, è uno spirito cattivo che inchioda l'anima nel torpore, rubandole la gioia. Si incomincia con*



*quella tristezza, si scivola, si scivola, e niente gioia. Il Libro dei Proverbi dice: «Custodisci il tuo cuore, perché da esso sgorga la vita» (Pr 4,23). Custodire il cuore: questo significa vigilare, vegliare! Siate svegli, custodisci il tuo cuore.*

## **Non tralasciare la preghiera, lampada del cuore**

Ma la vigilanza dei cristiani, afferma Francesco, ha "un ingrediente essenziale", "un segreto" che è la preghiera: *È la preghiera che tiene accesa la lampada del cuore. Specialmente quando sentiamo che l'entusiasmo si raffredda, la preghiera lo riaccende, perché ci riporta a Dio, al centro delle cose. La preghiera risveglia l'anima dal sonno e la focalizza su quello che conta, sul fine dell'esistenza.*

L'invito del Papa ai fedeli, dunque, è a non tralasciare la preghiera neanche "nelle giornate più piene": pregare con il cuore, ripetendo spesso brevi invocazioni come "Vieni, Signore Gesù", infatti, aiuterà l'animo a restare vigile. Una breve invocazione che Francesco fa ripetere per tre volte ai fedeli radunati in Piazza San Pietro, invitandoli a guardare alla Madonna, Colei che "ha atteso il Signore con cuore vigilante". L'invito a vivere l'Avvento con speranza ritorna anche nei tweet di Papa Francesco pubblicati oggi sul suo account @Pontifex: "La nostra vita diventa bella e felice quando attendiamo qualcuno di caro e importante - si legge in uno di essi - Questo #Avvento ci aiuti a trasformare la speranza nella certezza che Colui che aspettiamo ci ama e non ci abbandona mai".

## **Tutelare l'umanità dei migranti**

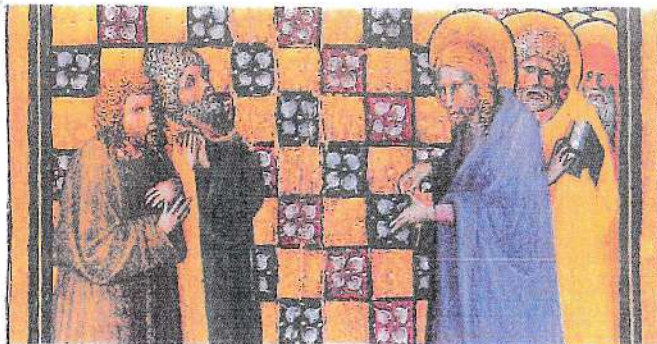
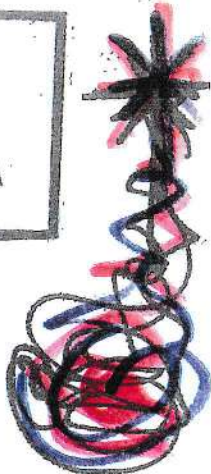
Nel Dopo Angelus, il Pontefice ricorda i tanti migranti esposti a "pericoli gravissimi" in questi giorni e si dice addolorato dei tanti morti nel Canale della Manica, nel Mediterraneo, al confine della Bielorussia. Il pensiero va anche alle vittime della tratta, torturate e vendute come schiave. A tutti loro, il Papa assicura la sua preghiera e la sua vicinanza, ringraziando poi tutte le istituzioni impegnate nel settore. Forte, infine, la sua invocazione al dialogo per trovare soluzioni che "rispettino l'umanità di queste persone".





alla scuola della Parola

# V DOMENICA DI AVVENTO



VANGELO

Gv 3,23-32a

*Chi possiede sposa è lo Sposo; ma l'amico dello Sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello Sposo.*

## + Lettura del Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Giovanni battezzava a Ennòn, vicino a Salim, perché là c'era molta acqua: e la gente andava a farsi battezzare. Giovanni, infatti, non era ancora stato gettato in prigione.

Nacque allora una discussione tra i discepoli di Giovanni e un Giudeo riguardo alla purificazione rituale. Andarono da Giovanni e gli dissero: «Rabbi, colui che era con te dall'altra parte del Giordano e al quale hai dato testimonianza, ecco sta battezzando e tutti accorrono a lui. Giovanni rispose «Nessuno può prendersi qualcosa se non gli è stata data da cielo. Voi stessi mi siete testimoni che io ho detto: "Non sono io il Cristo", ma: "Sono stato mandato avanti a lui". Lo sposo è colui al quale appartiene la sposa; ma l'amico dello sposo, che, è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo. Ora questa mia gioia è piena. Lui deve crescere; io, invece, diminuire».

Chi viene dall'alto è al di sopra di tutti; ma chi viene dalla terra, appartiene alla terra e parla secondo la terra. Chi viene dal cielo è al di sopra di tutti. Egli attesta ciò che ha visto e udito.

LETTURA

Is 30,18-26b

*Popolo di Sion, che abiti in Gerusalemme, non si terrà più nascosto il tuo maestro.*

## Lettura del profeta Isaia

In quei giorni, Isaia disse: «Il Signore aspetta con fiducia per farvi grazia, per questo sorge per avere pietà di voi, perché un Dio giusto è il Signore; beati coloro che sperano in lui. Popolo di Sion, che abiti a Gerusalemme, tu non dovrai più piangere. A un tuo grido di supplica ti farà grazia: appena udrà, ti darà risposta. Anche se il Signore ti darà il pane dell'afflizione e l'acqua della tribolazione, non si terrà più nascosto il tuo maestro; i tuoi occhi vedranno il tuo maestro, i tuoi orecchi sentiranno questa parola dietro di te: "Questa è la strada, percorretela", caso mai andiate a destra o a sinistra. Considererai cose immonde le tue immagini ricoperte d'argento; i tuoi idoli rivestiti d'ora getterai via come un oggetto immondo. "Fuoriti", tu dirai loro. Allora egli concederà la pioggia per il seme che avrai seminato nel terreno, e anche il pane, prodotto della terra, sarà abbondante e sostanzioso; in quel giorno il tuo bestiame pascolerà su un vasto prato, i buoi e gli asini che lavorano la terra mangeranno biada saporita, ventilata con la pala e con il vaglio. Su ogni monte e su ogni colle elevato scorreranno canali e torrenti d'acqua nel giorno della grande strage, quando cadranno le torri. La luce della luna sarà come la luce sole e la luce del sole sarà sette volte di più, come la luce di sette giorni, quando il Signore curerà la piaga del suo popolo».

EPISTOLA

2Cor 4,1-6

*Noi non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore.*

## Seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, avendo questo ministero, secondo la misericordia che ci è stata accordata, non ci perdiamo d'animo. Al contrario, abbiamo rifiutato le dissimulazioni vergognose, senza comportarci con astuzia né falsificando la parola di Dio, ma annunciando apertamente la verità e presentandoci davanti a ogni coscienza umana, al cospetto di Dio. E se il nostro Vangelo rimane velato, lo è in coloro che si perdono: in loro, increduli, il dio di questo mondo ha accecato la mente, perché non vedano lo splendore del glorioso vangelo di Cristo, che è immagine di Dio. Noi intatti non annunciamo noi stessi, ma Cristo Gesù Signore: quanto a noi, siamo i vostri servitori a causa di Gesù E Dio, che disse: "Rifulga la luce dalle tenebre", rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio, sul volto di Cristo.



Buon avvinia.  
venuto al Natale



**S. GIORGIO****SANTUARIO****CASA DI RIPOSO**

**Sabato 4**  
**Vigiliare**  
**S. Barbara, S. Giovanni Damasceno**

18:30 S. Messa  
Famm. Motta, Bassani  
E Tommasoni

Ore 17:00 s. Messa  
Suor Saitta Concettina  
e famiglia

Ore 11:00 in oratorio  
**Incontro ragazzi**  
**Quarta elementar**

**Domenica 5**  
**IV di Avvento, anno C**

Ore 11:00 s. Messa  
Mariuccia e Angelo

**Lunedì 6**  
**S. Nicola di Bari, vescovo**

Ore 17:30 **S. Rosario**  
Ore 18:00 S. Messa

**Martedì 7**  
**Vigiliare**  
**S. Ambrogio, patrono di Milano**

Ore 18:30 s. Messa

Ore 17:00 s. Messa

**Mercoledì 8**  
**Immacolata Concezione di Maria**

Ore 11:00 S. Messa

**Giovedì 9**  
**S. Siro, vescovo,**

**Dopo l'Adorazione**  
**Aperitivo in Oratorio per tutti**  
**Compleanno don Giovanni**

**Giornata Eucaristica**  
Ore 17:30 **S. Rosario**  
Ore 18:00 S. Messa  
**Adorazione e vesperi**

Ore 16:30 s. Messa  
Solo per i resident  
RSA

**Venerdì 10**  
**B. Maria Vergine di Loreto**

Ore 17:30 **S. Rosario**  
Ore 18:00 S. Messa  
Cocuzza Giuseppe, Rosa  
e genitori

**Sabato 11**  
**Vigiliare**  
**S. Damaso I, papa**

18:30 S. Messa

Ore 17:00 s. Messa  
Isabella, Famm. Dander e Bonvini

Ore 11:00 in oratorio  
**Incontro ragazzi**  
**Prima media**

**Domenica 12**  
**V di Avvento, anno C**

Ore 11:00 s. Messa  
Dolores e Tullio  
**Battesimo**  
Lorenzo Niosi

**Dopo la Messa incontro**  
**Genitori/figli**  
**Seconda elementare**

6 L S. Nicola (m)  
Ez 16,1-15.23-25.35.38; Sal 134 (135); Sof 3,14-20;  
Mt 19,16-22  
Dio ha posto la sua dimora in Gerusalemme

7 M **ORDINAZIONE DI S. AMBROGIO (s)**  
Sir 50,1a-b(cfr.); 44,16a.17ab.19b-20a.  
21a.21d.23a-c; 45,3b.12a.7.15e-16c; Sal 88 (89);  
Ef 3,2-11; Gv 9,40a; 10,11-16  
Sei stato fedele, Signore, con il tuo servo

8 M **IMMACOLATA CONCEZIONE B.V. MARIA (s)**  
Gen 3,9a.11b-15.20; Sal 86 (87);  
Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26b-28  
Di te si dicono cose gloriose, piena di grazia!

9 G S. Giovanni Diego Cuauhtlatoatzin (mf); S. Siro (mf)  
Ez 18,1.23-32; Sal 15 (16); Os 2,20-25; Mt 21,18-22  
Convertitevi, dice il Signore, e vivrete

10 V B.V. Maria di Loreto (mf); B. Arsenio Migliavacca da Trigolo (f)  
Ez 35,1a; 36,1-7; Sal 30 (31); Os 3,4-5; Mt 21,23-27  
Il Signore protegge i suoi fedeli

11 S S. Damaso I (mf)  
Ez 35,1a; 36,1a.8-15; Sal 147; Eb 9,11-22; Mt 21,28-32  
Glorifica il Signore, Gerusalemme

**ARCIDIOCESI DI MILANO**

Decanato di Sesto San Giovanni

**PARROCCHIA****SAN GIORGIO**

Via L. Migliorini, 2

**PARROCO:**

Dr. Don Giovanni Mariano

Cell. **3487379681**

[Chiamare sempre prima questo numero]

e-mail: [dgm.giovanni@libero.it](mailto:dgm.giovanni@libero.it)

- SEGRETERIA

AMMINISTRATIVA:

Tina Perego (3391305520)

- AMMALATI E MESSE DEF.

Vittorina Possamai (3475957106)

- REFERENTE SANTUARIO e  
Quartiere PELUCCA

Felicità Perego

3495521795

- SEGRETERIA CATECHESI

Laura Faita

3381653910

- INTERNET

[sangiorgiosesto.it](http://sangiorgiosesto.it)**CAMMINIAMO****INSIEME**

*Settimanale di  
informazione e cultura  
della Parrocchia S. Giorgio  
in Sesto S.G.*

REGISTRATO PRESSO IL  
TRIBUNALE DI MONZA il  
05/02/2020, al n. 2/2020

Direttore Responsabile:  
Dott. Giovanni Mariano

REDAZIONE: via L. Migliorini 2,  
20099 SESTO SAN GIOVANNI

e-mail: [dgm.giovanni@libero.it](mailto:dgm.giovanni@libero.it)

STAMPATO IN PROPRIO

